**COMUNICATO STAMPA**

***Rivestiti! 2024*: i comuni di Bologna, Cesena, Rimini e Vignola diventano nuovi “Territori Equosolidali” e si uniscono agli oltre 2.000 enti nel mondo che supportano il Commercio Equo e Solidale**

*Bologna, 7 aprile 2024.* Nel contesto del Festival *Rivestiti!* i comuni di Bologna, Cesena, Rimini e Vignola (Modena) sono diventati “Territori Equosolidali”. A consegnare il riconoscimento [Fairtrade Italia](https://www.fairtrade.it/), [Equo Garantito](https://www.equogarantito.org/) e [Associazione Botteghe del Mondo](https://assobdm.it/), organizzazioni promotrici della [campagna nazionale “Territori Equosolidali”](https://territoriequosolidali.it/), in occasione del talk organizzato durante il Festival e dedicato proprio all’impegno per il Commercio Equo e Solidale da parte degli Enti Locali.

**Territori Equosolidali** è un’opportunità che Regioni e Comuni hanno di unirsi ad altri territori, per sviluppare e rendere visibili le iniziative della collettività a favore del Commercio Equo e Solidale e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Agenda 2030). **Territori Equosolidali opera in continuità con la campagna internazionale Fair Trade Towns che in tutto il mondo coinvolge oltre 2.000 enti locali, in più di 30 paesi, dal Canada al Brasile, dal Camerun all’Australia, dal Libano al Costa Rica, passando per tutto il vecchio continente**.

**Le motivazioni del riconoscimento.** In Emilia-Romagna l’impegno per il Commercio Equo e Solidale è molto forte. Alla fine del 2009, la Regione ha approvato una Legge dedicata al Commercio Equo e Solidale (L.R. 29/12/2009 n.26). Dal 2011, e grazie ai fondi di questa Legge, la Regione supporta le attività informative ed educative promosse sul territorio dalle organizzazioni equosolidali, sostenendo, fra le altre cose, anche l’organizzazione di *Rivestiti!.*

Proprio per questo motivo la Regione stessa era diventata lo scorso anno “Territorio Equosolidale”. Oggi i riconoscimenti vanno al **Comune di Bologna** per aver sostenuto negli anni le attività di Terra Equa e del Festival *Rivestiti!* sin dalla prima edizione, facilitando l'utilizzo di spazi pubblici come palazzo Re Enzo, location sicuramente prestigiosa che ha permesso in questi anni alle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale (a Bologna, la Coop. Soc. Ex Aequo e la Coop. C’è un mondo) di raggiungere un pubblico ampio e sensibilizzare così la cittadinanza ai temi della sostenibilità e della produzione etica.

Al **Comune di Rimini** per aver formalmente sostenuto con Delibera di Giunta il Commercio Equo e Solidale ed aver accolto con favore, negli anni, proposte e progetti avanzati dall’organizzazione locale di Commercio Equo e Solidale (Coop. Soc. Pacha Mama), in particolare sulla moda etica, sull'educazione alla cittadinanza del mondo, sulla responsabilità ambientale e l’integrazione culturale.

Al **Comune di Cesena** per l’impegno a sostegno del Fair Trade e dei suoi valori, in particolare coinvolgendo l’organizzazione locale di Commercio Equo e Solidale (Coop. Soc. Equamente) nel progetto “Parla come mangi”, sui temi dell’economia circolare in ambito di cibo e alimentazione sostenibile; nella coprogettazione per la gestione di un locale storico della città “La Portaccia”; nella collaborazione al progetto “In cibo civitas” coordinato da LVIA che promuove comportamenti più consapevoli e una partecipazione attiva dei cittadini per favorire un sistema alimentare sostenibile.

Al **Comune di Vignola** per aver inserito e coinvolto l’organizzazione locale di Commercio Equo e Solidale (Coop. Sociale Oltremare) nel processo di riqualificazione di un immobile storico abbandonato – i “vecchi macelli” – che vede impegnati gli enti del terzo settore per avviare attività e progettualità sostenibili a livello sociale ed economico nello spazio sociale che il Comune sta allestendo.

**Il Commercio Equo e Solidale in Emilia-Romagna.** In Emilia-Romagna operano 12 organizzazioni del Commercio Equo e Solidale che, su tutto il territorio della Regione, gestiscono 15 punti vendita Botteghe del Mondo. Tra queste organizzazioni, tre svolgono anche attività di importazione di prodotti equosolidali, estendendo quindi il loro impatto oltre i confini locali e su tutto il territorio nazionale. Le organizzazioni, riunite all'interno della **rete Terra Equa**, sono iscritte al Registro Equo Garantito e sono sottoposte quindi ad un sistema di monitoraggio e controllo certificato da un ente esterno.

“Le organizzazioni equosolidali socie di Equo Garantito e attive sul territorio dell’Emilia-Romagna, grazie al sostegno di cittadini e cittadine, volontari e volontarie, rappresentano certamente un volano positivo verso un modello di sostenibilità economica e ambientale e solidarietà diffusa” ha dichiarato **David Cambioli, Presidente di Equo Garantito**. “Quando ciò si unisce ad un rapporto strutturato con gli Enti Locali di riferimento, l’impatto è maggiore e di lunga durata. Ed è in quest’ottica che va il riconoscimento odierno ai Comuni di Bologna, Cesena, Rimini e Vignola, con l’auspicio che possano essere un esempio virtuoso non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale”.

“Siamo molto felici che i quattro comuni si uniscano agli altri Territori Equosolidali italiani” ha dichiarato **Paolo Pastore**, **Direttore Generale di Fairtrade Italia** “Proprio in questi luoghi hanno sede alcune realtà aziendali molto importanti per il circuito Fairtrade, che favoriscono la distribuzione dei prodotti di Commercio Equo e Solidale in tutta Italia. Nelle mense di Bologna, ad esempio, i bambini e le bambine trovano le banane Fairtrade durante i pasti infrasettimanali. Il nostro ringraziamento va alle amministrazioni per l’impegno dimostrato in questi anni, e l’augurio è che possano estendere anche ad altri ambiti la promozione dei valori della sostenibilità ambientale e sociale che il Commercio Equo e Solidale rappresenta”.

"Abbiamo molto a cuore questo riconoscimento per la promozione del commercio equo nei diversi comuni dell'Emilia Romagna. Proprio qui nel 1991 ha visto la luce la nostra associazione e dal 2009 vede impegnate le amministrazioni, a vari livelli, con le botteghe equosolidali protagoniste. Una rete vivace e innovativa, che costruisce economie di relazioni, con ogni parte del mondo", ha dichiarato **Massimo Renno, presidente dell’Associazione Botteghe del Mondo**.

*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

|  |  |
| --- | --- |
| Fairtrade Italia – Monica FalezzaTel. 340.9832227stampa@fairtrade.it[www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it) | Equo Garantito – Gaga PignatelliTel. 348 2778705gagapignatelli@equogarantito.org[www.equogarantito.org](http://www.equogarantito.org) |

**Fairtrade Italia**

Fairtrade Italia rappresenta i Marchi di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende italiane, le supporta nell’approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere dove sono stati rispettati i diritti dei lavoratori e dell’ambiente. Attualmente **in Italia sono in vendita circa 2.400 prodotti Fairtrade** e il valore delle vendite di prodotti con almeno un ingrediente Fairtrade è di **580 milioni di euro**. Il sistema di certificazione **Fairtrade** nasce per ridurre le ingiustizie del commercio internazionale attraverso pratiche scambio più eque nei confronti di contadini e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Attraverso un sistema rigoroso di Standard, regola i rapporti commerciali tra aziende e organizzazioni di contadini e lavoratori, in modo che a questi ultimi venga assicurato il pagamento di un prezzo minimo, il **Prezzo minimo Fairtrade**, tale da coprire i costi medi di una produzione sostenibile, e un margine di guadagno aggiuntivo, il **Premio** **Fairtrade**, per la realizzazione di progetti sociali, ambientali o di incremento della produzione. Il circuito rappresenta **1,9 milioni di agricoltori in 75 paesi di Asia, Africa e America Latina** coltivatori di caffè, zucchero, banane, ananas cacao, lavoratori nelle piantagioni di banane, tè, fiori e molto altro. Più di **37.000 prodotti finiti** sono in vendita sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre **140 paesi nel mondo**. **Fairtrade** **International** è l’organizzazione capofila del network.
Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net/) - [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it/).

**Equo Garantito**

**Equo Garantito** – **Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale** - è l’associazione di categoria che da oltre 20 anni rappresenta in Italia le organizzazioni equosolidali che aderiscono alla Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale. Oggi rappresenta circa 70 organizzazioni, 28mila soci, circa 200 punti vendita, 9 importatori, 2 produttori italiani e circa 500 lavoratori e lavoratrici che promuovono i prodotti e i principi di un’economia di giustizia. Equo Garantito gestisce un sistema di garanzia – in linea con gli standard internazionali WFTO (Organizzazione Mondiale del Commercio Equo e Solidale) – per verificare il rispetto di 8 requisiti. Essere iscritti al registro di Equo Garantito dà diritto ad utilizzare il marchio anche sui prodotti e permette alle organizzazioni di essere costantemente monitorate e supportate nel lavoro ma soprattutto di presentarsi di fronte ai consumatori italiani, all’opinione pubblica, alle istituzioni, agli operatori economici, alle organizzazioni del terzo settore, come realtà del Commercio Equo e Solidale, che rispettano criteri e principi chiari e condivisi. Scopo del marchio Equo Garantito è quello di identificare presso i terzi e presso i consumatori italiani e stranieri le Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale iscritte nel Registro Equo Garantito ed i loro prodotti. Il sistema di garanzia di Equo Garantito è certificato da CSQA, ente esterno indipendente che ne conferma la credibilità e l’accuratezza delle procedure utilizzate. L’associazione svolge anche diverse attività a supporto del lavoro dei propri soci, e per promuovere lo sviluppo e la crescita del settore attraverso specifiche azioni di educazione, formazione e advocacy, a favore di normative e politiche di implementazione del Fair Trade e a sostegno di progetti per un’economia sostenibile per le persone e per l’ambiente.

Per maggiori informazioni: [www.equogarantito.org](http://www.equogarantito.org)

**Associazione Botteghe del Mondo**

Dal 1991 organizzazione nazionale delle Botteghe del Mondo, i negozi del Commercio Equo e Solidale, di cui è depositaria del marchio, a tutela del movimento italiano.

Rappresenta 60 organizzazioni no profit ed è impegnata a lanciare e sostenere campagne di sensibilizzazione ed informazione a livello nazionale ed internazionale per uno sviluppo sociale equo e dignitoso, nel sud come nel nord del mondo, nella salvaguardia di ogni differenza etnica, culturale, religiosa. Coordina le cooperative, Botteghe e associazioni che si occupano di Commercio Equo e Solidale già operanti e favorisce la nascita di nuove, intendendo così contribuire ad accrescere la coscienza civile sulle tematiche delle disuguaglianze economiche e sociali e della giustizia climatica. Svolge attività di informazione, formazione ed educazione, per contribuire a migliorare le attuali regole del commercio internazionale, in linea con l'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Collabora allo sviluppo di reti e partenariati nazionali e internazionali sui temi dell'economia solidale, dell'economia circolare e delle filiere alternative, con il terzo settore, le istituzioni e il mondo accademico. AssoBotteghe organizza da 28 anni Tuttaunaltracosa (festival nazionale del Commercio Equo e Solidale) in collaborazione con i partner e le istituzioni locali, ospitato negli anni da diverse città italiane e negli ultimi 4 anni a Padova. Ha promosso e collaborato alla stesura della prima Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, riconoscendosi nella definizione di Commercio Equo e Solidale espressa dal documento ed è socia del [WFTO](http://www.wfto.com/), l’Organizzazione mondiale del Commercio Equo e Solidale.

Per maggiori informazioni: [www.assobdm.it](http://www.assobdm.it)